

Stefano Gambarotto  
Enzo Raffaelli

*Io sognavo la mia casa lontana...*  
*La Grande Guerra del soldato Antonio Silvestrini*  
*sui fronti del Friuli e del Veneto.*  
*1915 - 1919.*

*1 edizione 2008*

*copyright © 2008*  
*Stefano Gambarotto - Enzo Raffaelli*

**ISTRIT**

*Via Sant'Ambrogio in Fiera, 60*  
*31100 - TREVISO*  
*email: ist.risorgimento.tv@email.it*  
*email: istitutorisorgimentotv@interfree.it*

*Grafica e impaginazione di Stefano Gambarotto.*

*La revisione finale dei testi è stata curata da*

***Steno Zanandrea***

*Le immagini fotografiche risalenti alla grande guerra che illustrano il presente volume, provengono dai seguenti archivi: Servizio Fotografico dell'Esercito Italiano, Museo della 3<sup>a</sup> Armata di Padova, Museo della Guerra di Rovereto, Museo del Risorgimento di Treviso, Museo Storico di Alano, Museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza, Kriegsarchiv Wien. L'editore è comunque a disposizione degli eventuali aventi diritto*

Io sognavo la mia casa lontana...  
la Grande Guerra del soldato  
Antonio Silvestrini  
sui fronti del Friuli e del Veneto  
1915 - 1919

**ISTRIT**

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano  
- Comitato di Treviso -  
2008

- p. 5 Introduzione
- p. 9 Capitolo primo: la famiglia Silvestrini
- p. 14 Il diario
- p. 21 Antonio Silvestrini. Diario 1915-1919
- p. 23 Capitolo secondo: Anno di grazia 1915
- p. 61 Anno 1916
- p. 73 Anno 1917
- p. 125 Dopo Caporetto
- p. 129 Anno 1918
- p. 129 Mercoledì 23 gennaio 1918. La nostra ritirata
- p. 181 Capitolo terzo: l'anno di Basalghelle. L'invasione austriaca nel racconto di Don Felice Biasi
- p. 181 Primo giorno dell'invasione. Nazionalità delle truppe. Contegno del Parroco e della popolazione
- p. 181 Invasione e occupazione della casa canonica. Condizioni del Parroco e suoi rapporti coll'invasore
- p. 182 Occupazione della chiesa. Profanazioni, danni ecc.
- p. 182 Requisizioni di uomini, di animali, grassazioni, attentati al pudore
- p. 182 Requisizione delle campane. Quando e come.
- p. 183 Condizioni materiali della popolazione. Miseria, fame, mortalità
- p. 184 Sentimenti patriottici della popolazione durante l'occupazione e specialmente in precedenza e durante l'offensiva del 15 giugno.
- p. 185 Condizione morale e materiale del parroco. Difficoltà nell'esercizio del ministero, sospetti, minacce ecc.
- p. 185 Opere di assistenza pubblica promosse dal parroco, vantaggi della sua personalità religiosa, sacre funzioni
- p. 185 Condizioni materiali della chiesa, casa canonica, case coloniche del Beneficio, dell'archivio parrocchiale, ecc.
- p. 186 Giorno della liberazione, quali truppe, armata, esultanza, Funzione di ringraziamento e di suffragio pei caduti, primi soccorsi,
- p. 187 Capitolo quarto: Con il nemico in casa
- p. 187 L'organizzazione del territorio
- p. 188 Lo sfruttamento delle terre invase
- p. 189 Il bottino di guerra
- p. 189 Le requisizioni
- p. 191 L'agricoltura
- p. 192 Misure per arginare la carestia
- p. 193 Industria e finanza
- p. 193 Invasori e popolazione
- p. 194 Le gerarchie ecclesiastiche
- p. 195 Gli internamenti
- p. 196 L'atteggiamento degli invasi verso gli invasori
- p. 196 Gli sbandati

p. 199 La grande guerra: perché?  
p. 199 Il primo conflitto mondiale ovvero la guerra che doveva «finire a Natale»  
P. 199 Gli stati nazionali  
p. 200 Il seme dell'odio: dalla guerra franco-prussiana alla crisi dell'Europa di Bismarck  
p. 202 L'espansione tedesca  
p. 202 La polveriera d'Europa  
p. 203 La conflittualità anglo-tedesca  
p. 203 All'alba del nuovo secolo  
p. 204 La Belle Epoque  
p. 206 Una società di massa  
p. 206 Il diritto di dominare le masse  
p. 207 La comparsa del nazionalismo  
p. 208 Nazionalismo, razzismo e guerra  
p. 208 Alla vigilia del conflitto  
p. 209 I socialisti e la guerra  
p. 211 La Chiesa, gli intellettuali e la guerra  
p. 212 In gioiosa marcia verso la morte  
p. 212 Le inquietudini della società borghese  
p. 214 La comunità d'agosto  
p. 214 L'ubriacatura propagandistica  
p. 215 Una terribile avventura romantica...  
p. 216 I profeti inascoltati  
p. 216 Lo scoppio del conflitto  
p. 218 L'attentato di Sarajevo  
p. 219 Nedeljko Čabrinović e Gavrilo Princip  
p. 221 Scoppia la guerra  
p. 222 Piani di guerra  
p. 225 La neutralità italiana  
p. 226 Il verdetto del campo  
p. 226 L'Italia di Giolitti  
p. 229 Il nazionalismo italiano e l'interventismo  
p. 229 Le elezioni del 1913  
p. 230 L'anno della neutralità  
p. 232 Dietro le quinte  
p. 233 Il «sacro egoismo»  
p. 233 Il prezzo della guerra  
p. 234 Doppio gioco  
p. 235 Una percezione distorta della realtà  
p. 235 Giolitti e il «parecchismo». La propaganda entra in azione  
p. 237 Le offerte austriache e la denuncia della Triplice  
p. 238 Il fatto compiuto  
p. 238 Un clima avvelenato  
p. 240 Le dimissioni del gabinetto Salandra  
p. 240 D'Annunzio parla alla folla

p. 243 Giolitti rifiuta l'incarico  
p. 244 L'assalto alla camera  
p. 244 Salandra di nuovo in sella  
p. 245 La vittoria degli interventisti  
p. 246 L'Italia in guerra: la vittoria di una minoranza organizzata?  
p. 249 Veneto 1914-1915: la crisi economica  
p. 250 Pronti alla guerra?  
p. 251 I ritardi nella mobilitazione  
p. 253 L'inizio delle ostilità tra improvvisazioni e fatali ritardi  
p. 254 Uomini alle armi: una macabra contabilità  
p. 255 Cadorna: il generalissimo  
p. 256 La disciplina, le diserzioni, le decimazioni.  
p. 260 Il caso della brigata «Catanzaro»  
p. 261 L'esercito di Diaz  
p. 263 Nota Bibliografica